

# **MINISTERO DELLA DIFESA**

## **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate 2024**

In data 05 aprile, 21 maggio, 29 maggio, 27 giugno, 04 luglio e 11 luglio i membri della delegazione di parte datoriale, presieduta dal Direttore Generale dott.ssa Maria DE PAOLIS e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFINTESA FP, FLP Difesa, USB PI, CONFISAL UNSA, si sono riuniti per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2024 del Ministero della Difesa, pervenendo alla sottoscrizione dell'Ipotesi in data 18 luglio 2024 con le OO.SS. CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFINTESA FP, FLP Difesa, CONFISAL UNSA.

In data 19 novembre 2024, le parti contraenti, come sopra specificate, hanno provveduto alla sottoscrizione del testo aggiornato secondo quanto indicato dal Dipartimento Funzione Pubblica con la nota prot.DFP-0076352-P-07/11/2024, nonché del MEF-RGS-IGOP con il parere prot.232011 del 07/11/2024.

### **PREMESSA**

I membri della delegazione di parte datoriale dell'Amministrazione Difesa (AD) e i rappresentanti delle suddette Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto Funzioni Centrali delle Aree, in servizio presso gli Enti del Ministero della Difesa:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale e Organizzativa del Ministero della Difesa approvato con D.M. del 02 agosto 2023, in vigore dal 2024;

VISTO il CCNL 2019 – 2021 del personale del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 maggio 2022 ed in particolare l'art. 8, comma 1;

VISTA la determinazione prot. M\_D A0582CC DE12024 0000017 del 15.01.2024, concernente la costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2024, sulla quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero Difesa ha espresso il parere positivo (visto prot. n. 3788 del 01.02.2024);

VISTA la Convenzione tra l'Amministrazione Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa che, all'art. 4, comma 6, stabilisce che nello specifico accordo annualmente sottoscritto dal Ministero e dalle Organizzazioni nazionali aventi titolo viene stralciata dal Fondo risorse decentrate (FRD) della Difesa una quota che costituisce il FRD dell'Agenzia. Il Fondo viene utilizzato, previa contrattazione integrativa di Agenzia, per retribuire i compensi accessori al personale civile non dirigente, comunque in servizio presso la Direzione Generale e le Unità Produttive;

VISTO l'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate anno 2024, pari ad Euro 57.372.771,97;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'Amministrazione Difesa parte giuridica ed economica 2023-2025, sottoscritto definitivamente in data 04 dicembre 2023;

VISTO il decreto legge 9 maggio 2024, n.61, articolo 3, secondo cui, "a fronte dell'incremento dei compiti e delle funzioni svolti dal personale civile del Ministero della difesa a supporto delle Forze armate, è autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di 10 milioni di euro da destinare all'incremento del Fondo risorse decentrate del personale civile non dirigenziale, in deroga al limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75";

CONSIDERATO che l'integrazione del FRD di cui al precedente visto è volta a premiare la produttività del personale civile che garantisce il necessario supporto al buon funzionamento delle Forze armate nonché lo svolgimento di molteplici attività essenziali a cui è preordinata l'Amministrazione della difesa, nonostante l'attuale tendenza alla riduzione del personale civile del Ministero;

## **SOTTOSCRIVONO**

ai sensi degli artt.7 e 8 del CCNL 2019 – 2021, il seguente Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'Amministrazione Difesa per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) Anno 2024, che tiene conto di quanto rappresentato dal Dipartimento Funzione Pubblica con la nota prot.DFP-0076352-P-07/11/2024, nonché dal MEF-RGS-IGOP con il parere prot.232011 del 07/11/2024..

### **Articolo 1** ***(Campo di applicazione)***

1. Il presente contratto si applica al personale del Ministero della Difesa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o part-time, e inquadrato nelle aree funzionali dell'A.D. nonché al personale in posizione di comando in entrata e in uscita per gli istituti agli stessi applicabili.
2. Lo stesso, per quanto concerne le disposizioni relative alla parte economica, fatta eccezione per le progressioni economiche che si applicano a tutto il personale delle aree del Ministero della Difesa, non trova applicazione nei confronti del personale destinatario:
  - dell'indennità accessoria di diretta collaborazione (art. 19, comma 11, DPR 15 marzo 2010, n. 90);
  - dell'indennità di servizio all'estero (DPR 15 marzo 2010, n.66; art.45, co.5, D.Lgs. 165/2001; artt. 170ss DPR 18/1967.

### **Articolo 2** ***(Durata, tempi e procedure di applicazione)***

1. Nel testo viene indicato come:
  - "CCNL" il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Centrali 2019 – 2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016 – 2018 per le parti non disapplicate dal successivo;

- - “CCNI” il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per il personale dell’Amministrazione Difesa sottoscritto in data 4 dicembre 2023.
- 2. Il presente Accordo, ai sensi dell’art. 8, comma 1 del CCNL e dell’art. 16 del CCNI, concerne la ripartizione del Fondo Risorse Decentrate 2024 e si riferisce al periodo 01 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.

**Articolo 3**  
***(Fondo Risorse Decentrate)***

1. Il Fondo Risorse Decentrate (FRD) è costituito con le risorse previste dall’articolo 49 del citato CCNL.
2. Le risorse del Fondo, come in premessa costituito, sono utilizzate secondo quanto disposto dall’articolo 50 del CCNL, in base a quanto stabilito dalla presente contrattazione integrativa, ai sensi dell’art. 16 del CCNI.
3. La distribuzione delle risorse destinate al finanziamento dei Fondi Unici di Sede (FUS) sarà stabilita nell’ambito della contrattazione integrativa di sede territoriale, in ossequio a quanto previsto dall’art. 7 comma 7 del CCNL Funzioni Centrali, tenendo conto delle risultanze dell’applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente presso l’Amministrazione Difesa, ferme restando le tutele legislative e contrattuali in materia di maternità e paternità.

**Articolo 4**  
***(Determinazione dei fondi AD ed AID 2024)***

1. L’ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate per l’esercizio finanziario 2024 è pari a complessivi Euro 57.372.771,97, al lordo degli oneri datoriali.
2. Il Fondo viene ripartito in Euro 2.189.325,64 per l’Agenzia Industrie Difesa (AID) ed Euro 55.183.446,33 per l’Amministrazione Difesa (AD).

**Articolo 5**  
***(Destinazione Fondo Risorse Decentrate 2024)***

1. In base a quanto stabilito nel precedente articolo, il Fondo Risorse Decentrate per l’anno 2024 dell’AD ammonta a complessivi Euro 55.183.446,33, compresi gli oneri a carico dell’Amministrazione.
2. Le relative risorse sono destinate a promuovere il miglioramento dell’efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine saranno utilizzate, così come riportato nella seguente tabella:

Voci	Importo al netto degli oneri a carico del datore di lavoro	Importo al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	Residuo importo al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro
<b>FRD 2024</b>	57.372.771,97		
<b>Fondo Agenzia Industrie Difesa</b>	2.189.325,64		55.183.446,33
<b>Indennità di Posizioni Organizzativa</b>	2.637.528,26	3.500.000,00	51.683.446,33
<b>Indennità per Particolari Posizioni di Lavoro</b>	1.437.099,30	1.907.030,77	49.776.415,56
<b>Indennità per Turni</b>	6.066.205,77	8.049.855,06	41.726.560,50
<b>Indennità di Reperibilità</b>	2.519.788,97	3.343.759,96	38.382.800,54
<b>Performance Organizzativa</b>	12.509.419,74	16.600.000,00	21.782.800,54
<b>Performance Individuale</b>	3.617.181,61	4.800.000,00	16.982.800,54
<b>Indennità di Mobilità</b>		70.000,00	16.912.800,54
<b>Differenziali Stipendiali</b>	9.010.950,00	12.469.352,61	4.443.447,93
<b>Elemento di garanzia personale distacco sindacale</b>	41.446,87	55.000,00	4.388.447,93
<b>Fondo Unico di Sede</b>	3.307.044,41	4.388.447,93	0,00

<b>Performance organizzativa + Performance individuale + Fondo unico di sede 2024 Distribuzione somme complessivamente disponibili</b>			
<b>VOCI</b>	<b>Importo</b>	<b>numero dei dipendenti</b>	<b>quota media pro capite</b>
Performance Organizzativa al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	16.600.000,00	16.865	984,29
Performance Organizzativa al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	12.509.419,74	16.865	741,74
Performance Individuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	4.800.000,00	16.865	284,61
Performance Individuale al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	3.617.181,61	16.865	214,48
FUS al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	4.388.447,93	16.865	260,21
FUS al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	3.307.044,41	16.865	196,09

<b>Posizioni Organizzative Distribuzione somme complessivamente disponibili</b>			
<b>CATEGORIE</b>	<b>Importo</b>	<b>Numero massimo titolari PPOO</b>	<b>Importo teorico massimo pro-capite</b>
Cat. I al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	120.812,18	34	3.553,30
Cat. I al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	91.041,58	34	2.677,69
Cat. II al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	3.379.187,82	1.542	2.191,43
Cat. II al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	2.546.486,67	1.542	1.651,42

**Articolo 6**  
***(Risorse e contingenti per differenziali stipendiali 2024)***

1. Le parti concordano di destinare la somma di Euro 12.469.352,61 al lordo datoriale, a valere sulle risorse consolidate del FRD 2024, al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle aree, pari a un totale di 6.653 destinatari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 6, lettere c) e c1), del CCNL e secondo quanto stabilito dal presente Accordo.
2. Conseguentemente sono individuati i seguenti contingenti di personale cui attribuire, al termine dello svolgimento delle apposite procedure selettive, con decorrenza 1° gennaio 2024 (condizionata alla sottoscrizione dell'accordo definitivo entro il medesimo anno), il differenziale stipendiale stabilito dalla tabella 1 del CCNL:

<b>AREA</b>	<b>Platea potenziali beneficiari</b>	<b>Numero Differenziali</b>	<b>Differenziale stipendiale unitario</b>	<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE ANNUO (LORDO STATO)</b>
Funzionari	1600	800	€ 2.250,00	€ 1.800.000,00	€ 2.490.840,00
Assistenti	11238	5619	€ 1.250,00	€ 7.023.750,00	€ 9.719.465,25
Operatori	467	234	€ 800,00	€ 187.200,00	€ 259.047,36
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>Totale potenziali beneficiari</b>	<b>totale differenziali stipendiali</b>		<b>ONERE FINANZIARIO COMPLESSIVO</b>	
	<b>13305</b>	<b>6653</b>		<b>€ 12.469.352,61</b>	

3. I criteri fissati per l'attribuzione delle progressioni economiche sono riportati nelle tabelle allegate 1, 2 e 3 al presente contratto collettivo integrativo, di cui costituiscono parte integrante.
4. L'Amministrazione provvederà ad avviare le procedure selettive di area mediante emanazione di appositi bandi, nel rispetto della vigente normativa in materia e delle disposizioni contrattuali di riferimento.

**Articolo 7**  
***(Risorse di cui all'articolo 3 del decreto legge 9 maggio 2024, n.61)***

1. Le risorse di cui all'articolo 3 del decreto legge 9 maggio 2024, n.61, pari a € 10.000.000,00 per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 49, co. 4 del CCNL Funzioni Centrali rappresentano risorse variabili derivanti da specifiche disposizioni di legge per cui, in attuazione di quanto previsto dall'art. 50, co. 3 e 4 del CCNL, le Parti concordano di destinarle al finanziamento dei trattamenti economici correlati a:
  - fondo unico di sede, per una quota del 20%;
  - performance individuale, per una quota del 30%;
  - performance organizzativa, per la restante quota del 50%.

**Articolo 8**  
***(Modifiche da apportare al CCNI 2023-2025)***

1. Le parti concordano di modificare il testo dell'art.18, comma 4, del CCNI 2023-2025, nel seguente modo:

“Ai soli dipendenti rientranti nella fascia di valutazione compresa tra 91-100, che avranno conseguito le valutazioni di performance individuale più elevate, è attribuita, ai sensi dell'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018, una maggiorazione del 30% della quota individuale teorica come definita dal precedente comma 2.

Tale maggiorazione verrà attribuita al 40% dei dipendenti che hanno ottenuto le migliori valutazioni, sulla base della graduatoria dei punteggi di performance individuale assegnati.

In caso di ex aequo si farà riferimento primariamente alla valutazione della performance individuale delle annualità precedenti e, in caso di ulteriore ex aequo, ai giorni indicati nella soglia di partecipazione della performance organizzativa.

La suddetta maggiorazione troverà copertura mediante le somme accantonate in base al comma 1 e non integralmente spese a seguito dell'applicazione dei criteri di cui al comma 3.

Qualora tali ultime risorse non siano sufficienti si procederà mediante una rideterminazione proporzionale del premio di tutti i dipendenti non rientranti tra i beneficiari della maggiorazione in base alle graduatorie di merito sopra descritte, in modo che il differenziale da corrispondere ai dipendenti con punteggi più elevati sia pari al 30% dell'importo del premio spettante ai dipendenti compresi nella fascia 71-99, e non rientranti tra i beneficiari della maggiorazione stessa.”

**Articolo 9**  
***(Clausola finale)***

1. Per quanto non espressamente o diversamente previsto dal presente contratto, si rinvia al vigente CCNL comparto Funzioni Centrali e al CCNI 2023 – 2025.

In data 19 novembre 2024 le parti provvedono alla sottoscrizione definitiva del presente CCNI, nel testo aggiornato a seguito della certificazione degli Organi di Controllo.

<b>PER L'AMMINISTRAZIONE LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA</b>	
Il Direttore Generale della Direzione Generale per il personale civile (Dott.ssa Maria DE PAOLIS)	FIRMATO
Il Vice Capo del I° Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (Gen. B. Luca MENNITTI)	FIRMATO
Il Capo del I° Reparto del Segretariato Generale della Difesa (Dott. Lorenzo MARCHESI)	FIRMATO
Il Membro del Consiglio della Magistratura Militare (Dott.ssa Anna MARCONCINI)	FIRMATO
<b>PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI</b>	
CISL FP	FIRMATO
FP CGIL	FIRMATO
UIL PA	FIRMATO
CONFINTESA FP	FIRMATO
FLP	FIRMATO
USB PI	FIRMATO
CONFSAL UNSA	FIRMATO

## **DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.1**

Sulla definizione delle Indennità di specifiche responsabilità da attribuire al personale appartenente all'Area degli Assistenti, di cui all'art 54 del CCNL 2019- 2021, l'Amministrazione, concordemente con le OO.SS - condividendo l'attenzione verso il personale civile - si impegna ad effettuare per l'anno 2025 una ricognizione delle particolari responsabilità, assunte dal personale dell'area degli assistenti, preceduta da una condivisione sui criteri per garantirne l'attribuzione nell'anno 2025.

## **DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.2**

Sulla disciplina del Welfare integrativo e Provvidenze l'Amministrazione, concordemente con le OO.SS - condividendo l'attenzione verso il personale civile e preso atto della complessità della materia - si impegna a dare seguito all'accordo sottoscritto nell'anno 2023 e ad intraprendere ogni iniziativa in suo potere per garantire parità di trattamento nella concessione dei benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale civile.

L'amministrazione, concordemente con le OO.SS, si impegna ad evidenziare ai responsabili degli enti che, in tema di benessere, è obbligatoria la preventiva condivisione con le rappresentanze sindacali ai sensi dell'art 7 comma 6 lettera g) del CCNL 2019-2021.





# **UNIONE SINDACALE di BASE**

## **PUBBLICO IMPIEGO**

### **Coordinamento Nazionale Difesa**

## **Nota a verbale FRD 2024**

**Roma 18.11.2024.** USB Difesa, dopo la consultazione delle Lavoratrici e Lavoratori della Difesa, sottoscrive l'Accordo relativo al Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2024. La sottoscrizione è avvenuta successivamente ai rilievi e controlli da parte dell'IGOP e Funzione Pubblica per i seguenti motivi:

**Nello specifico pur apprezzando gli sforzi per porre fine alle numerose ingiustizie che perdurano a danno del Personale civile, si riportano di seguito le osservazioni formalizzate in occasione dei vari incontri:**

#### **Chiarezza normativa:**

- **Opacità sulle risorse del FRD:** L'Amministrazione ha mantenuto il massimo riserbo sulla provenienza delle risorse destinate al FRD, nonostante le ripetute richieste di trasparenza da parte dell'USB. Questa mancanza di chiarezza viola i principi di buon governo e impedisce ai lavoratori di comprendere come vengono gestite le risorse destinate a migliorare le loro condizioni lavorative.
- **Disinteresse per le esigenze dei lavoratori:** Le osservazioni dettagliate presentate dall'USB, volte a tutelare i diritti e gli interessi dei lavoratori, sono state completamente ignorate dall'Amministrazione. In particolare, la richiesta di garantire la possibilità di rimanere nell'ente di appartenenza, che avrebbe evitato disagi e incertezze per molti dipendenti, è stata respinta senza alcuna motivazione. Inoltre, l'ambiguità sui criteri e le amministrazioni coinvolte nel bando di concorso hanno generato confusione e frustrazione tra i lavoratori.

#### **Richieste USB non recepite:**

#### **Equiparazione progressioni economiche:**

- **Proposta:** L'USB ha proposto di equiparare i criteri di anzianità di servizio per le progressioni economiche tra i colleghi provenienti dalle Forze Armate e quelli provenienti da altre amministrazioni. Questa richiesta è stata ignorata, nonostante la chiara disparità esistente nelle attuali norme contrattuali. Inoltre, l'Amministrazione non ha fornito chiarimenti sull'effettiva anzianità riconosciuta ai colleghi provenienti dalle Forze Armate, in contrasto con quanto previsto dal DM 18 aprile 2002, art. 2 comma 5.

#### **Progressione verticale da operatore ad assistente:**

- **Problema risolto:** La problematica della progressione verticale da operatore ad assistente, così come la partecipazione al bando per le PEO, pare essere stata definita risolta. È consigliabile tuttavia verificare se la



# **UNIONE SINDACALE di BASE PUBBLICO IMPIEGO**

## **Coordinamento Nazionale Difesa**

soluzione adottata sia effettivamente soddisfacente per i lavoratori e se non nasconde nuove criticità.

### **Posizioni organizzative:**

- **Indennità non corrisposta:** nonostante il Dipartimento della Funzione Pubblica abbia già sollevato questa questione, l'Amministrazione starebbe violando l'art. 15, commi 2 e 3 del CCNL 2019-2021, che prevede la graduazione dell'indennità in base agli incarichi conferiti documentabili.

### **Garanzie per il personale in distacco sindacale:**

- **Privilegi inammissibili:** L'USB ritiene inammissibili le garanzie previste per il personale in distacco sindacale, in quanto contrastano con il DM sulle Performance e penalizzano i lavoratori in servizio attivo.
- **Sottrazione di risorse:** Queste garanzie sottraggono risorse al personale che svolge attività in servizio attivo, penalizzando così chi si impegna maggiormente.

### **Priorità alla mobilità volontaria e al diritto all'assistenza:**

#### **Revisione mobilità volontaria:**

- **USB ribadisce la necessità urgente di rivedere le norme sulla mobilità volontaria.** Le attuali procedure sono eccessivamente vincolate alle esigenze delle Forze Armate, spesso in contrasto con le sentenze giudiziarie che hanno riconosciuto la priorità delle istanze individuali dei lavoratori. È fondamentale che le richieste di trasferimento volontario siano valutate in modo equo e trasparente, tenendo conto delle esigenze personali e professionali di ciascun lavoratore.

#### **Diritto all'assistenza:**

- **Il diritto all'accudimento e all'assistenza è un elemento imprescindibile per garantire il benessere psico-fisico dei lavoratori e la loro piena efficienza.** L'Amministrazione deve riconoscere e tutelare questo diritto, adottando tutte le misure necessarie per conciliare i tempi di lavoro con le esigenze familiari e personali.

**USB continuerà a monitorare la situazione e a tutelare i diritti di tutti i lavoratori, garantendo il rispetto delle norme contrattuali e di legge.**

**COORDINAMENTO NAZIONALE DIFESA USB P.I.**

---

**Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego**

Via Dell'Aeroporto 129 - 00100 Roma. Cell. 333 5801473

Sitoweb [www.difesa.it](http://www.difesa.it) – mail: [difesa@usb.it](mailto:difesa@usb.it) – [usbdifesa@pec.usb.it](mailto:usbdifesa@pec.usb.it)

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELL'AREA DEI FUNZIONARI**

<b>A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA</b> (potrà essere valutata un'anzianità complessiva non superiore a 30 anni)	Competenza professionale	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nell'Area Funzionari, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza;  0,25 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza.	MAX PUNTI 15
	Periodo di servizio nella medesima area, dall'ultima progressione economica ex fascia retributiva	1,00 punto per i primi 2 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, dall'ultima progressione economica;  5,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, successivo ai primi 2 dall'ultima progressione economica.	MAX PUNTI 27
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	0,15 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Funzionari, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza;  0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza;  0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato nei ruoli militari.	MAX PUNTI 3
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI</b>  (dei primi tre titoli si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto) *I Titoli valutabili devono essere coerenti con le attività del profilo posseduto	Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado	40 punti	MAX PUNTI 44
	Laurea N.O. (triennale)	42 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale *	44 punti	
	Master universitario di 1° livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale*	0,25 punti	MAX PUNTI 0.50
	Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario*	0,25 punti	
	Master universitario di 2° livello post lauream o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione universitaria*	0,25 punti	MAX PUNTI 0.50
	Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	0,25 punti	
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE</b> (media delle ultime tre valutazioni individuali annuali)	Punteggio: 100-71	60 punti	MAX PUNTI 60
	Punteggio: 70-41 e non valutati per motivi diversi da quelli disciplinari o per scarso rendimento	56 punti	

	Punteggio fino a 40 e non valutati per motivi derivanti da responsabilità disciplinari se in possesso dei requisiti per la partecipazione	<b>0 punti</b>	
	<b>T O T A L E</b>	<b>M A X</b>	<b>60</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO =</b>		<b>A + B + C</b>	

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO  
DELL'AREA DEGLI ASSISTENTI**

<b>A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA</b> (potrà essere valutata un'anzianità complessiva non superiore a 30 anni)	Competenza professionale	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza; 0,25 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nell'Area Operatori, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza.	<b>MAX PUNTI</b> 15
	Periodo di servizio nella medesima area, dall'ultima progressione economica ex fascia retributiva	1,00 punto per i primi 2 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, dall'ultima progressione economica; 5,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio di ruolo in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, successivo ai primi 2 dall'ultima progressione economica.	<b>MAX PUNTI</b> 30
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	0,15 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza; 0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Operatori, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza; 0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato nei ruoli militari.	<b>MAX PUNTI</b> 3
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI</b> (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)  *I Titoli valutabili devono essere coerenti con le attività del profilo posseduto	Licenza di scuola elementare	37 punti	<b>MAX PUNTI</b> 45
	Diploma di scuola secondaria di primo grado	39 punti	
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	40 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	41 punti	
	Laurea N.O. (triennale) *	43 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale *	45 punti	
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE</b> (media delle ultime tre valutazioni individuali annuali)	Punteggio: 100-71	60 punti	<b>MAX PUNTI</b> 60
	Punteggio: 70-41 e non valutati per motivi diversi da quelli disciplinari o per scarso rendimento	56 punti	
	Punteggio fino a 40 e non valutati per motivi derivanti da responsabilità disciplinari se in possesso dei requisiti per la partecipazione	0 punti	
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>60</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO =</b>		<b>A + B + C</b>	

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO  
DELLA'AREA DEGLI OPERATORI**

<b>A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA</b> (potrà essere valutata un'anzianità complessiva non superiore a 30 anni)	Competenza professionale	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nell'Area Operatori, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza	<b>MAX PUNTI 15</b>
	Periodo di servizio nella medesima area, dall'ultima progressione economica ex fascia retributiva	1,00 punto per i primi 2 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, dall'ultima progressione economica; 5,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio di ruolo in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, successivo ai primi 2 dall'ultima progressione economica.	<b>MAX PUNTI 30</b>
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	0,15 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area di appartenenza, dall'ultima progressione economica; 0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato nei ruoli militari	<b>MAX PUNTI 3</b>
	<b>T O T A L E</b>	<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI</b> (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)  *I Titoli valutabili devono essere coerenti con le attività del profilo posseduto	Licenza di scuola elementare	<b>40 punti</b>	<b>MAX PUNTI 45</b>
	Diploma di scuola secondaria di primo grado	<b>41 punti</b>	
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	<b>42 punti</b>	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	<b>43 punti</b>	
	Laurea N.O. (triennale) *	<b>44 punti</b>	
	Diploma di Laurea V.O. o specialistica o magistrale*	<b>45 punti</b>	
	<b>T O T A L E</b>	<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE</b> (media delle ultime tre valutazioni individuali annuali)	Punteggio: 100-71	<b>60 punti</b>	<b>MAX PUNTI 60</b>
	Punteggio: 70-41 e non valutati per motivi diversi da quelli disciplinari o per scarso rendimento	<b>56 punti</b>	
	Punteggio fino a 40 e non valutati per motivi derivanti da responsabilità disciplinari se in possesso dei requisiti per la partecipazione	<b>0 punti</b>	
	<b>T O T A L E</b>	<b>M A X</b>	<b>60</b>
	<b>TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO =</b>	<b>A + B + C</b>	